

MINISTERO DELL'AMBIENTE
SERVIZIO VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE
INFORMAZIONE AI CITTADINI E PER LA RELAZIONE
SULLO STATO DELL'AMBIENTE
IL DIRIGENTE GENERALE

VISTO il comma 2 ed i seguenti dell'art. 6 della legge 8 luglio 1986 n. 349;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 1988, n. 377;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 dicembre 1988, concernente "Norme tecniche per la redazione degli studi di impatto ambientale e la formulazione del giudizio di compatibilità di cui all'art. 6 della legge 8 luglio 1986, n. 349, adottate ai sensi dell'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 agosto 1988, n. 377";

VISTI l'art. 18, comma 5, della legge 11 marzo 1988, n.67; il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri costitutivo della Commissione per la valutazione d'impatto ambientale e successive modifiche ed integrazioni; il decreto del Ministro dell'ambiente del 13 aprile 1989 concernente l'organizzazione ed il funzionamento della predetta Commissione;

VISTA la domanda di pronuncia di compatibilità ambientale concernente il progetto di "Impianto di Discarica di II categoria tipo B per rifiuti tossici e nocivi" da realizzarsi nel Comune di Torrazza Piemonte (TO) presentato dalla società La Torrazza s.r.l. con sede in Corso Umberto 9 bis - Torino, in data 15 luglio 1991;

VISTA la documentazione integrativa trasmessa dalla stessa La Torrazza s.r.l. in data 9 marzo 1992;

VISTO il parere formulato in data 31 marzo 1993 dalla Commissione per la valutazione d'impatto ambientale, a seguito dell'istruttoria, sul progetto presentato da La Torrazza s.r.l.;

CONSIDERATO che in detto parere la Commissione ha:

preso atto che la documentazione tecnica trasmessa consiste in un progetto riguardante l'ampliamento di una discarica esistente con un 8° lotto di capacità totale di circa 310.000 m³ su una superficie utile di circa 32.000 m² ;

osservato che il sito proposto si trova nel settore nord - occidentale dell'area di proprietà e confina con la cella n.7 della discarica esistente;

valutato che:

- come anche rilevato dalla Regione nel proprio parere, il progetto

dell'impianto in se', integrato e modificato nella documentazione aggiuntiva del proponente, risponde a criteri di buona

progettazione, in particolare riguardo alle scelte in merito ai criteri di limitazione dei rifiuti in ingresso, del sistema di impermeabilizzazione adottato, del sistema di rilevamento di eventuali perdite del percolato e di quello di eliminazione di odori molesti che potrebbero generarsi dal percolato;

- per quanto riguarda la gestione delle vasche esaurite, peraltro affidate nel passato ad una responsabilità diversa dall'attuale proprietà, non si è comunque provveduto tempestivamente al recupero delle condizioni ambientali secondo i piani previsti;
- per quanto riguarda le caratteristiche ambientali del sito, in cui l'ampliamento proposto si dovrebbe collocare, tenuto conto che si tratta di una discarica, non sono stati completamente documentati e chiariti i rapporti tra la situazione idrogeologica puntuale e le falde sottostanti, anche in relazione ai prelievi per acqua potabile nella zona;

CONSIDERATO che in conclusione la Commissione per la valutazione di impatto ambientale ha espresso il parere che per l'opera in progetto non sia stata dimostrata la compatibilità ambientale in relazione agli aspetti idrogeologici e in particolare ai rapporti tra la falda e i pozzi di prelievo di acqua potabile esistenti nella zona;

PRESO ATTO che sono pervenute le seguenti osservazioni da parte del pubblico, ai sensi dell'art. 6 della legge 349/86 per la richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera proposta:

- Provincia di Torino;
- Comuni di Torrazza Piemonte, Verolengo, Rondissone, Saluggia;
- USSL 39 di Chivasso;
- Settore Prevenzione Rischio geologico e Servizio difesa al suolo della Regione Piemonte;

che in sintesi esprimono parere contrario alla realizzazione dell'opera, ad eccezione della Provincia di Torino che pone comunque diverse condizioni;

PRESO ATTO del parere della Regione Piemonte trasmesso in data 11 novembre 1991, confermato a seguito della 2a Conferenza ai sensi dell'art. 3 bis L.441/87 con D.G.R. del 6 ottobre 1992, con cui si esprime parere negativo in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta;

VISTO il parere del Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali, trasmesso con nota del 15 maggio 1992, con cui non si sollevano rilievi in merito alla compatibilità ambientale dell'opera proposta;

VISTO il parere del Servizio Geologico, pervenuto in data 14 dicembre 1992, con cui si rileva che le informazioni disponibili nello studio di valutazione di impatto ambientale sono insufficienti a caratterizzare la struttura del sottosuolo ed a definire le caratteristiche delle acque sotterranee;

RITENUTO di dover provvedere ai sensi e per gli effetti del comma quarto dell'art. 6 della legge 349/86, alla pronuncia di compatibilità ambientale dell'opera sopraindicata;

VISTO il D.L. del 3 febbraio 1993 n.29;

E S P R I M E

giudizio interlocutorio negativo circa la compatibilità ambientale del progetto relativo all'"Impianto di Discarica di II categoria tipo B" da realizzarsi in Comune di Torrazza Piemonte (To);

D I S P O N E

che il presente provvedimento sia comunicato a La Torrazza s.r.l. ed alla Regione Piemonte, la quale provvederà a depositarlo presso l'Ufficio istituito ai sensi dell'art. 5, comma terzo, del D.P.C.M. 377 del 10 agosto 1988 ed a portarlo a conoscenza delle altre amministrazioni eventualmente interessate.

Roma li 03/06/93

IL DIRIGENTE GENERALE